

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 15/01/2017 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La presente scheda è compilata dal RPC, delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2016 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013 e alle Linee Guida ANAC, di cui alla determinazione n.8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie (paragrafo6).

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (Generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)		
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC, con riferimento all'anno 2016		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016	X	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		Anche se non previsto per il 2016, sono stati attenzionati i settori su cui intervenire e le azioni da intraprendere. E' evidente anche l'esiguità del tempo a disposizione dalla nomina del RPC e dall'adozione del Piano da parte del Commissario Straordinario.
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti applicativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediate per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti applicativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediate per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (denotare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2016 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)		

2.D.2	No (indicare la motivazione)	x	Come già indicato non è stato possibile effettuare un'integrazione fra il sistema di monitoraggio e i sistemi di controllo interno poiché il tempo a disposizione del RPC è stato effettivamente rapportato agli ultimi mesi dell'anno 2016.
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	SI		
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)	x	
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		
3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)		
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)		
3.A.1	SI		
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC, con riferimento all'anno 2016		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC, con riferimento all'anno 2016	x	
3.B	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di essi rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziativa di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art.6del D.Lgs.231/2001(solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		

3C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie dimisuredicardica pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		
4	TRASPARENZA		
4A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4A1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	x	Disposizioni Generali, Organizzazione, Consulenti e Collaboratori, Incarichi Accademia, Personale / dotazione organica, Bandi di gara e contratti, Bilancio, Accesso civico
4A2	No, anche se la misura era prevista dal PT11 con riferimento all'anno 2016		
4A3	No, la misura non era prevista dal PT11 con riferimento all'anno 2016		
4B	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico		
4B1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4B2	No	x	
4C	Indicare se sono stati svolti monitoraggio sulla pubblicazione dei dati:		
4C1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	x	Trimestrale a campione.
4C2	No, anche se era previsto dal PT11 con riferimento all'anno 2016		
4C3	No, non era previsto dal PT11 con riferimento all'anno 2016		
4D	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		Si rileva una collaborazione sufficiente da parte di alcuni settori nel fornire i dati di propria competenza, mentre in altri settori si procede con qualche lentezza nella comunicazione dei dati da pubblicare; da rilevare comunque lo sforzo comune per un maggiore impegno in tale direzione
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5A1	Sì		
5A2	No, anche se la misura era prevista dal PT11 con riferimento all'anno 2016		
5A3	No, la misura non era prevista dal PT11 con riferimento all'anno 2016	x	
5B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		Per insufficienza di tempo, anche se per il 2017 si sta valutando una pianificazione dei percorsi formative in materia di etica e di integrità oltre all'aggiornamento sulla normativa in questione. Si è comunque proceduto a trasmettere il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, unitamente alle normative di riferimento, a tutto il personale dell'Istituto e ai consulenti e collaboratori.

5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti:		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		n.8 unità a tempo indeterminato
6.B	Indicare se, nell'anno 2016, è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio:		
6.B.1	Sì (rapportare dati quantitativi di cui si dispone relativi all'rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC, con riferimento all'anno 2016		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC, con riferimento all'anno 2016	X	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2016, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso in corso nel 2016)		Fermo restando l'esiguità degli organi, il Consiglio di Amministrazione ha messo in atto una riorganizzazione mediante aggiornamento dei ruoli.
6.C.1	Sì	X	
6.C.2	No		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	X	La violazione ha riguardato la nomina del Sovrintendente
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC, con riferimento all'anno 2016		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC, con riferimento all'anno 2016		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		

8.A2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
8.A3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	x	
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A1	Si		
9.A2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
9.A3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	x	
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-situazionali non autorizzati:		
9.C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	x	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Si		
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	x	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		Nessuna specifica previsione nel piano in riguardo al 2016
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email		
10.C.3	Sistema informatico dedicato		
10.C.4	Sistema informatico dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No		

10E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10E.1	Si (indicare il numero di casi)		
10E.2	No		
10F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10F.1	Si (indicare il numero di casi)		
10F.2	No		
10G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Le misure da adottare devono privilegiare l'analisi e lo sviluppo di un sistema informativo dedicato che fornisca senza alcun dubbio e con le massime garanzie sotto il profilo tecnico, sicurezza per l'anonimato e la tutela del dipendente da azioni discriminatorie o di ritorsione.
11	CODICE/COMPORTAMENTO		
11A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n.62/2013):		
11A.1	Si	X	
11A.2	No (indicare la motivazione)		
11B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n.62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal Codice dell'amministrazione:		
11B.1	Si		
11B.2	No		
11C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11C.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11C.2	No		
11D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11D.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11D.2	No		
11E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2016 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		

12.A1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A2	No		
12.B	Indicare se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No		
12.C	Se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relative a eventi corruttivi (indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Si,peculato-art.314c.p.		
12.D.2	Si,Concessione-art.317c.p.		
12.D.3	Si,Corruzione per l'esercizio della funzione-art.318c.p.		
12.D.4	Si,Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio-art.319c.p.		
12.D.5	Si,Corruzione in atti giudiziari-art.319terc.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità-art.319quaterc.p.		
12.D.7	Si,Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio-art.320c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione-art.322c.p.		
12.D.9	Si,altro (specificare quali)		
12.D.10	No		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relative a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35bis del d.lgs. n.165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		

IA.A1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
IA.V2	No	x	
IA.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
IA.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
IA.B.2	No	x	
IA.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitraggio:		
IA.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
IA.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitraggio		
IA.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitraggio	x	
IA.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
IA.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
IA.D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
IA.D.3	No	x	
IA.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		La mancata attuazione delle altre misure è dovuta esclusivamente all'aver individuate nel Piano altre priorità non riuscendo a dar corso ad ogni prescrizione. I suggerimenti esterni saranno sempre ben accolti ma occorrerà governarli con la dovuta attenzione. Finalità primaria e preciso dovere sarà rendere all'esterno quanto più semplice e fruibile il nostro operato per incidere in maniera decisa su pregiudizi e massimizzazioni